Apertura della 1^ Conferenza di Copianificazione

ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 1, della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.

per il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Barletta Andria Trani

Saline di Margherita di Savoia – 26 Luglio, AREA OFFICINE ATISALE, magazzini «Nervi»

PTCP

Apertura della 1^ Conferenza di Copianificazione
ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 1, della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.
per il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Barletta Andria Trani

Saline di Margherita di Savoia – 26 Luglio, AREA OFFICINE ATISALE, magazzini «Nervi»

VAS

del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani

Rapporto Ambientale *Preliminare*

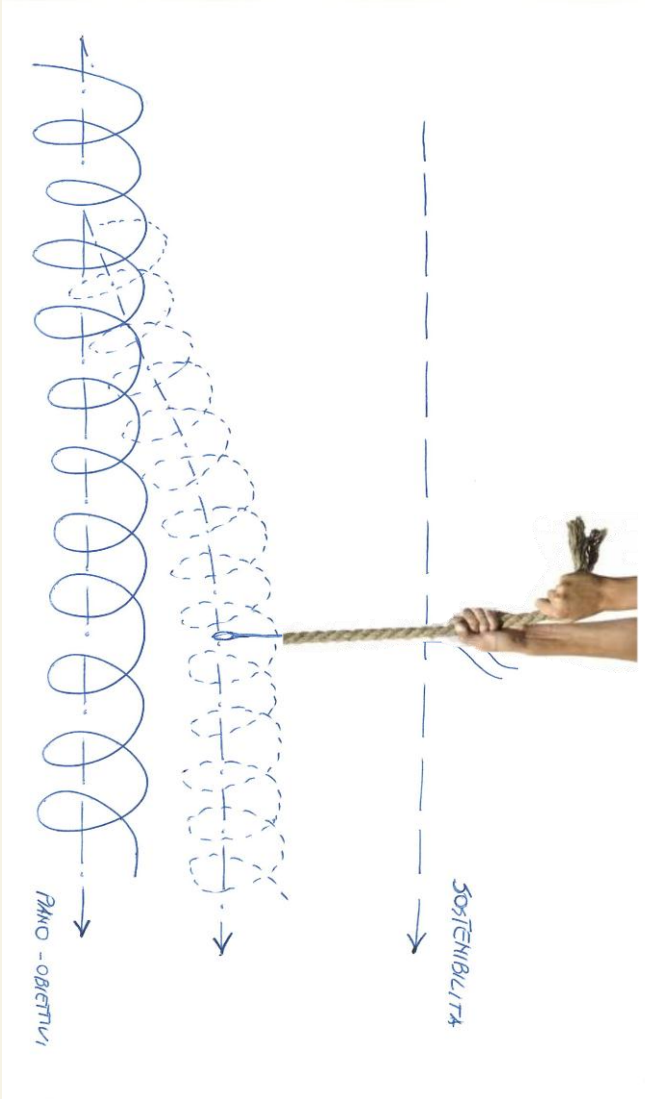
«fase di scoping»

arch. mauro iacoviello

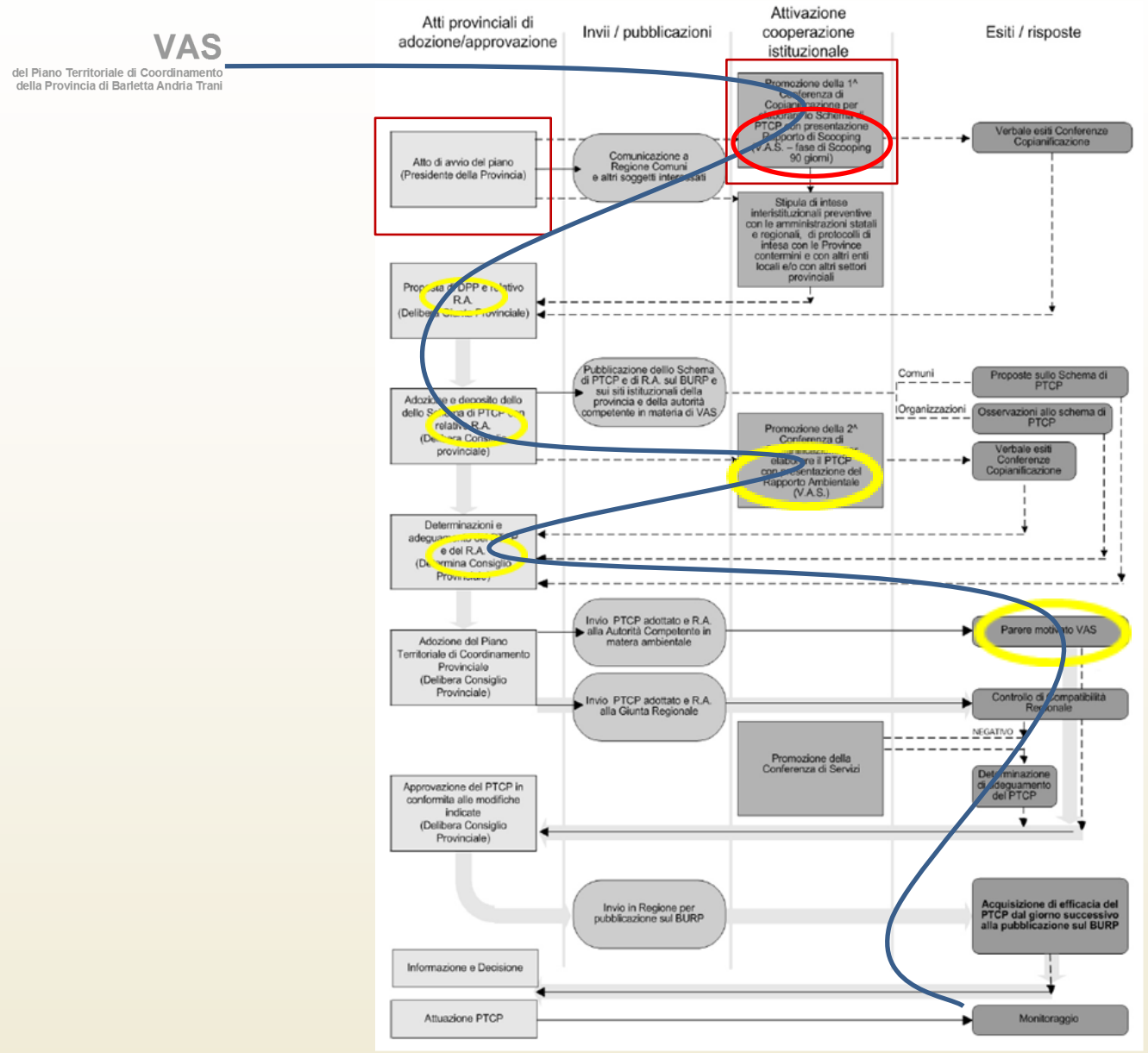
Responsabile Servizio Assetto del Territorio
Provincia Barletta Andria Trani

Il Rapporto Preliminare Ambientale della VAS del PTCP BAT, come per l'Atto di Avvio, si pone nei confronti del pregresso, in termini di opportunità, come risorsa e non come primariato alla ricerca di una possibile autorità.

Così questo processo di Valutazione del PTCP BAT prende l'avvio attingendo a dati, indicatori, ed esiti messi a disposizione dalla grande e ricca produzione di Valutazioni Ambientali Strategiche e Vinca elaborate in occasione dei diversi piani/programmi (PPTR, Piano Regionale Trasporti, PTCP Foggia, Piano di Azione Ambientale PTO NBO, Vision 2020, Piano Energetico Provinciale, PUG di Canosa, Bisceglie, San Ferdinando di Puglia, etc.), indirizzando la volontà di innovazione verso ambiti che attengono le questioni di metodo nella valutazione, la semplificazione, la chiarezza, economicità, pluralità ed oggettività.


VAS
del Piano Territoriale di Coordinamento
della Provincia di Barletta Andria Trani
SOSTENIBILITÀ
PIANO - OBIETTIVI

SCHEMA LOGICO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE DEL PTCP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2009, n. 1759, Approvazione definitiva del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP)"

1.1 Il quadro di riferimento normativo

Per quanto concerne il processo di VAS del PTCP si presentano in sintesi i principali riferimenti normativi.

- Normativa Europea: Direttiva 42/2001/CE.

- Normativa Nazionale: D.lgs.152/06 *"Norme in materia ambientale"* integrato dal D.lgs.04/08 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 03/04/2006 n. 152, recante Norme in materia ambientale"*; ripetutamente modificato e integrato, in particolare e dal D.Lgs. 128/2010 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69".*

- Normativa Regionale:
  - Circolare della Regione Puglia Assessorato all'Ecologia n. 1/2008 *"Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S."* (DGR n. 981 del 13/06/2008).
  - DGR n. 1759 del 29/09/09 di approvazione del Documento di assetto Generale DRAG – *Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani territoriali di coordinamento provinciale* (PTCP) (L.R. n.20/2001, art.4, co.3, lett. b e art. 5, co. 10bis).

1.2 Lessico dei soggetti interessati dal processo di VAS

In base alle definizioni di cui all'art. 5 della Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 come sostituita dal D. Lgs.4/2008, e dalla Circolare 1/2008 della Regione Puglia ai fini dello svolgimento della procedura VAS sul PTCP.

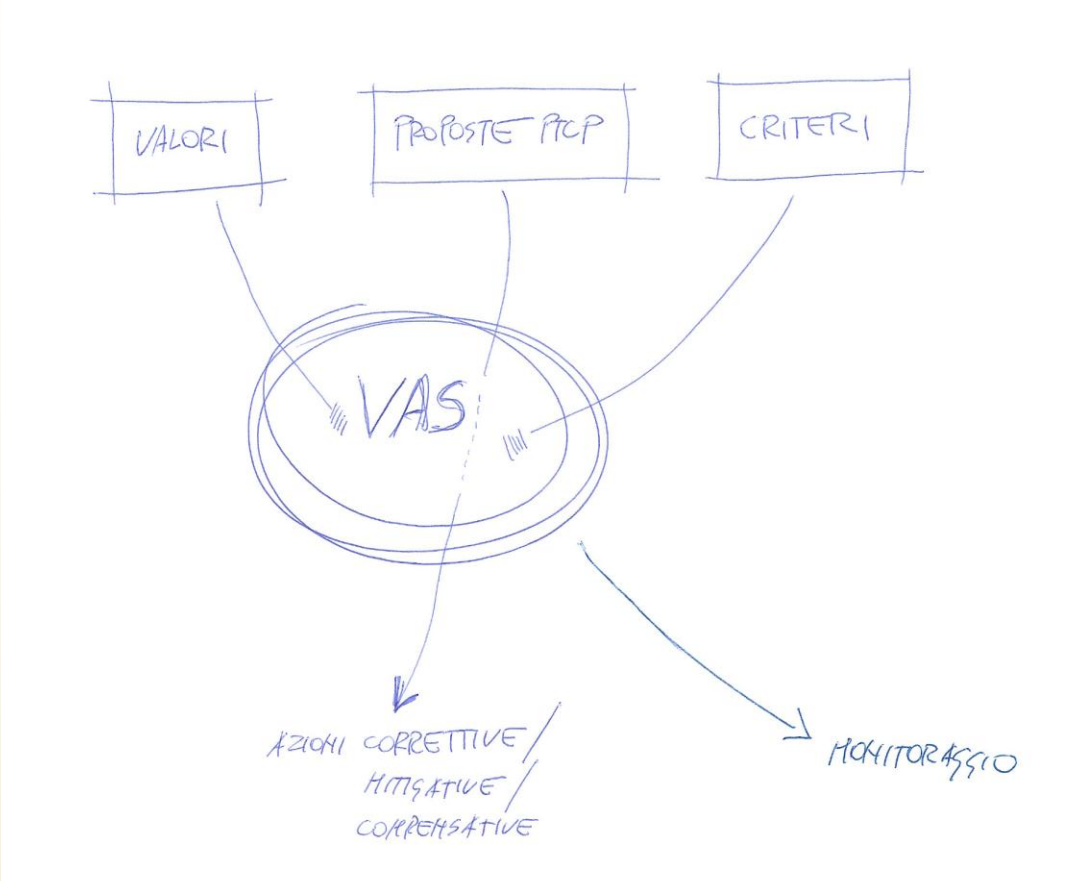
a. **il Proponente** è la Provincia di Barletta Andria Trani, Settore 10 - Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo.

b. **l'Autorità Procedente** è la Provincia di Barletta Andria Trani, Settore 10 - Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo.

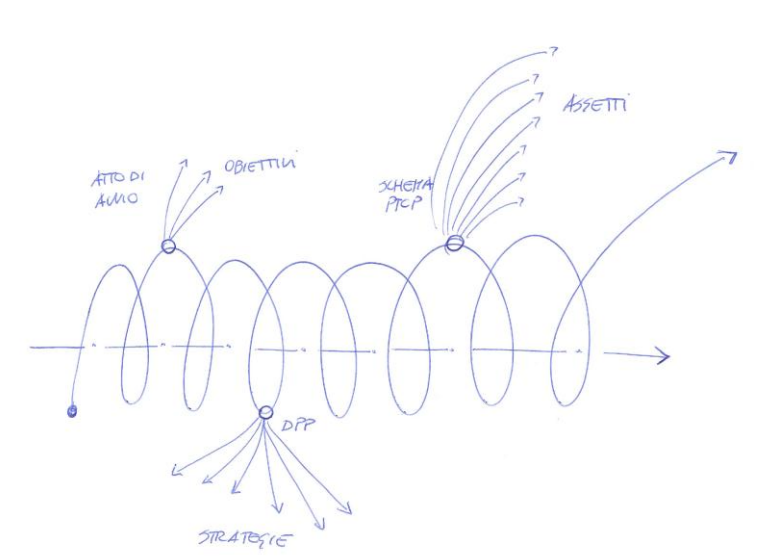
c. **l'Autorità Competente** per la Valutazione Ambientale Strategica è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS) incardinato nel Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia;

d. i **Soggetti Competenti** chiamati alla consultazione preliminare per la condivisione del Rapporto Ambientale Preliminare, e per la fase di condivisione del Rapporto Ambientale: (vedi allegato)
L'elenco in allegato potrà essere integrato con Associazioni, Enti, Organizzazioni, Ordini ed Istituzioni, Associazioni di cittadini ed altre Autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 al processo di VAS.

GLI «INGREDIENTI» DELLA VALUTAZIONE



IL QUADRO PREVISIONALE DEL PTCP NELLE DIVERSE FASI/PRODOTTI



I principali documenti progettuali del PTCP sono costituiti da:

ATTO di AVVIO (contenente i Principi Ispiratori, Quadro di Conoscenza preliminare, Questioni generali e specifiche, Obiettivi e Politiche del Piano);

DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO –DPP- (comprendente rispettivamente, per i contenuti di Conoscenza, i Quadri di unione, mosaici, aggiornamenti, Quadri interpretativi e scenari, e per i Contenuti di Assetto, le Strategie del Piano);

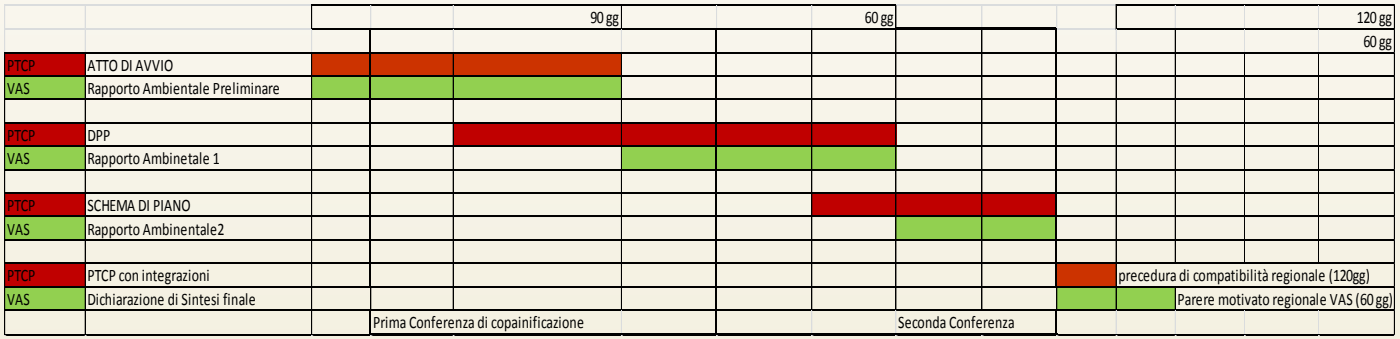
SCHEMA di PIANO (comprendente rispettivamente, per i contenuti di Assetto, gli Assetti, la Struttura normativa, Altri strumenti attuativi).

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE 1

PIANO	**ATTO di AVVIO**	Principi Ispiratori	**Rapporto Ambientale Preliminare** *(fase di scoping)*	Metodologia	VAS
		Quadro di Conoscenza preliminare			
		Questioni generali e specifiche		Criteri di Valutazione (coerenza interna/esterna/interferenza)	
		Obiettivi e Politiche del Piano			
		Contenuti di Conoscenza (Quadri di unione, mosaici, aggiornamenti)		Analisi del contesto culturale, direttive, Piani e Programmi (***Invarianti culturali***)	
				Analisi dei sistemi ambientali e relative componenti (***Invarianti fisiche***)	
				Analisi dei Contenuti di Assetto del Piano: ***Obiettivi e Politiche*** (Atto di Avvio), ***Strategie*** (DPP)	
	DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO (DPP)		**Rapporto Ambinetale Intermedio (1)**	Criteri di Valutazione	
				Valutazione di coerenza interna (tra ***Obiettivi*** e le ***Politiche*** desunti dall'Atto di Avvio e le ***Strategie*** contenute nel DPP)	
		Contenuti di Conoscenza (Quadri interpretativi e scenari)		*Valutazione di coerenza esterna* (tra ***Obiettivi*** e ***Politiche*** desunti dall'Atto di Avvio e ***invarianti culturali*** e della pianificazione/programmazione)	
		Contenuti di Assetto (***Strategie***)			
		Contenuti di Assetto (***Assetti***)		*Valutazione di coerenza interna* (tra ***Obiettivi e Politiche*** desunti dall'Atto di Avvio e gli ***Assetti*** contenute nello Schema di Piano)	
		Struttura normativa		*Valutazione di Incidenza Ambientale* (VIncA)	
				Affondi su aspetti specifici a supporto della valutazione di interferenza	
	SCHEMA DI PTCP		**Rapporto Ambientale (2)**	*Valutazione di interferenza* (impatti) prodotte dagli ***Assetti*** del PTCP (contenute nello schema di PTCP) sui ***Sistemi Ambientali*** e sulle relative ***Componenti***	
		Altri strumenti attuativi		Costruzione, valutazione e scelta delle alternative	
				Misure mitigative/compensative	
				Indicatori di monitoraggio	
	PTCP	Recepimento integrazioni	**Rapporto Ambientale**	*Valutazione di interferenza* (impatti) prodotte dagli ***Assetti*** sulle ***Invarianti fisiche*** modificate a seguito delle fasi partecipate	
			Dichiarazione di sintesi finale	Riepilogo e stato del recepimento eventuali misure compensative/mitigative	
ATTUAZIONE	Monitoraggio			Rapporti di monitoraggio	

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE 2

FASE		D.Lgs.152/06 e s.m.i.	Circolare Regionale 1/2008	Tempistica
I	Rapporto Ambinetale Preliminare - *Fase di Scoping e prime consultazioni*	Art.13 commi 1 e 2	Punto 6a	90 giorni
II	Rapporto Ambientale	Art.13 commi 3 e 4	Punto 6b	
III	Consultazioni	Art.14	Punto 6c	60 giorni
IV	Espressione del parere motivato	art. 15 comma 1	Punto 6d	90 giorni
V	Eventuale revisione del piano	art. 15 comma 2	Punto 6d	
VI	Informazione circa la decisione	Art.17	Punto 6f	
VII	Monitoraggio	Art.18	Punto 6g	



LESSICO DEI PRINCIPALI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE 1

2.3 Lessico dei principali elementi della valutazione

Premesso che la VAS abbisogna di tre fondamentali elementi per la sua effettiva elaborazione e che tali elementi attengono all'insieme degli aspetti che definiscono la stato su cui vengono esercitate le azioni del Piano e le stesse azioni ed i criteri di valutazione, vengono sinteticamente di seguito illustrati i termini che saranno adoperati durante lo sviluppo di tale documento.

Stato

Vengono definite come "***Invarianti culturali e pianificatorie/programmatorie***" tutto l'insieme degli orientamenti comunitari, la pianificazione e programmazione i cui esiti attengono il sistema territoriale di riferimento provinciale.

Vengono definite come "***Invarianti fisiche***" tutto l'insieme dei Sistemi Ambientali riconoscibili all'interno del sistema territoriale di riferimento provinciale e le relative Componenti Ambientali.

Criteri di Valutazione

Sono definiti tali i criteri che consentono di procedere nella individuazione di impatti ad opera delle previsioni del PTCP sulle invarianti fisiche.

Quadro Previsionale (pressioni)

Viene definito dall'insieme delle tipologie previsionali del Piano che si dettagliano via via che il processo di PTCP avanza fino alla sua editazione in forma definitiva:

1. ***ATTO DI AVVIO*** restituisce gli *Obiettivi del PTCP e le Politiche*
2. ***DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO (DPP)*** restituisce le ***Strategie*** del PTCP
3. ***SCHEMA DI PIANO*** restituisce gli ***Assetti*** del PTCP unitamente all'insieme della documentazione della Struttura normativa e degli altri strumenti attuativi.

- ***PTCP*** che restituisce gli ***Assetti integrati*** a seguito della fase partecipativa del Piano e dalla VAS.

LESSICO DEI PRINCIPALI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE 2

Valutazione

Valutazione di Coerenza interna finalizzata a verificare la corrispondenza e la logica continuità tra le diverse tipologie previsionali prodotte all'interno dello stesso PTCP; es. valutazione delle strategie, desunte dal DPP, con gli Obiettivi e le Politiche desunte dall'ATTO DI AVVIO.

Valutazione di Coerenza esterna finalizzata a verificare la corrispondenza e la logica continuità e sinergicità delle sole tipologie previsionali prodotte dal PTCP, riferite agli Obiettivi e alle Strategie (contenute nell'ATTO DI AVVIO e nel DPP) con le "Invarianti culturali e pianificatorie/programmatorie"; es. valutazione degli Obiettivi e le Politiche desunte dall'ATTO DI AVVIO con obiettivi desunti dai piani e programmi regionali, e a scala dell'area vasta.

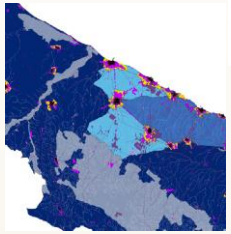
Valutazione di Interferenza finalizzata a verificare gli impatti prodotti sulle invarianti spaziali (Sistemi Ambientali e relative Componenti) prodotti dalla singola tipologia previsionale del PTCP prodotta dallo SCHEMA DI PIANO (Assetti).

Valutazione Partecipata, con tale termine viene intesa l'attività di valutazione di ciascuna matrice per l'analisi della coerenza interna ed esterna, ad opera del ***Nucleo di Valutazione,*** definito quest'ultimo, dall'insieme dei soggetti, indicati da ciscun Settore della Provincia di Barletta Andria Trani e che compongono il Comitato di Coordinamento del PTCP.

Valutazione tecnica è l'attività di omogeneizzazione e sintesi delle singole matrici sviluppate dal Nucleo di Valutazione circa l'analisi di Coerenza interna ed esterna, ad opera dell'UdP del PTCP BAT. La valutazione tecnica attiene inoltre le matrici di analisi per la interferenze (valutazione degli impatti) che saranno svolte dall'Ufficio di Piano del PTCP BAT.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA VAS DEL PTCP BAT

Per la redazione partecipata della mappa concettuale della sostenibilità ambientale» Segnalazione AdB Basilicata



Gli obiettivi della normativa europea sono illustrati nell'art. 1 e sono indirizzati a "... garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ... ". Tuttavia la VAS intende concorrere alla:

- *La riduzione del rischio di "conflitto ambientale".*
- *Contribuire alla redazione di un piano con maggiori consapevolezze e considerazioni delle problematiche ambientali del territorio.*
- *Concorrere nel riconoscimento delle invarianti territoriali e contribuire a definire i livelli di ibridazione accettabili tra i sistemi coinvolti nei processi di coevoluzione antropica e naturale.*
- *Contribuire alla costruzione di quadri cognitivi che muovono da approcci interpretativi diversi da quelli prodotti per la fase preliminare per l'elaborazione del PTCP di Barletta Andria Trani, per una più oggettiva fase di valutazione.*
- *Concorrere all'attuazione del PTCP attraverso azioni specifiche organizzate secondo un approccio strategico e sinergico con la programmazione di settore e sovraordinata.*
- *Concorrere nella creazione di condizioni di sussidiarietà, compatibilità, copianificazione con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (da ora PPTR) in fase di elaborazione.*

INDICE RAPPORTO AMBIENTALE

3.1 Parte prima PREMESSE .....
3.1.1 Il quadro di riferimento normativo .....
3.1.2 I riferimenti metodologici .....
3.1.3 Obiettivi generali della VAS del PTCP di Barletta Andria Trani
3.1.4 Dal Rapporto Preliminare al Rapporto Ambientale Intermedio (1) del DPP .....
3.1.5 Gli esiti del processo partecipativo del RA (2) dello Schema di PTCP .....

3.2 Parte seconda QUADRO PREVISIONALE E LE INVARIANTI PER LA VAS DEL PTCP DI BARLETTA ANDRIA TRANI .....
3.2.1 Il Quadro Previsionale dinamico del PTCP di Barletta Andria Trani (cfr. punto "a" - Allegato VI).....
3.2.2 Obiettivi di sostenibilita' ambientale europei e nazionali .....
3.2.3 Le invarianti culturali e della programmazione/pianificazione vigente (comunitaria, nazionale, regionale) (cfr. punto "e" - Allegato VI) .....
3.2.4 Le invarianti fisiche (cfr. punto "b/c/d" - Allegato VI).....

3.3 Parte terza CHECK LIST DEI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ .....
3.3.1 La sostenibilità urbana.....
3.3.2 Il Rischio antropogenico.....
3.3.3 Sensibilità ambientale.....

3.4 Parte Quarta INDICATORI .....
3.4.1 Set indicatori dalla VAS del PPTR .....
3.4.2 L'indice di Biopotenzialità Territoriale .....
3.4.3 L'indice di Cosumo di Suolo.....
3.4.4 La forma urbana e indice di compattezza urbana (K) .....
3.4.5 "Multihabitat proporzionale" (MHS = MultiHabitat Sampling) .....
3.4.6 Recepimento della rete ecologica nella pianificazione ordinaria (ISPRA).....

3.5 Parte Quinta VALUTAZIONE .....
3.5.1 Valutazione di Incidenza (cfr. punto "d" - Allegato VI) .....
3.5.2 Valutazione sul consumo di paesaggio agricolo nei processi involontari ed indiretti di conurbazione insediativa.....
3.5.3 La valutazione dei fenomeni di frammentazione paesaggistica (ecologico-funzionale) .....
3.5.4 La valutazione della coerenza interna ed esterna.....
3.5.5 Valutazione degli impatti ambientali del Piano (Valutazione delle interfenenze) .....
3.5.6 Gli impatti prevedibili, Interferenze, Azioni Mitigative, Azioni Aggiuntive suggerite dalla VAS (cfr. punti "f/g" - Allegato VI).....
3.5.7 Indicatori di contesto e di prestazione per il monitoraggio (cfr. punto "i" – All. VI) .....
3.5.8 Individuazione e valutazione di alternative di Piano (cfr. punto "h" - Allegato VI) .....

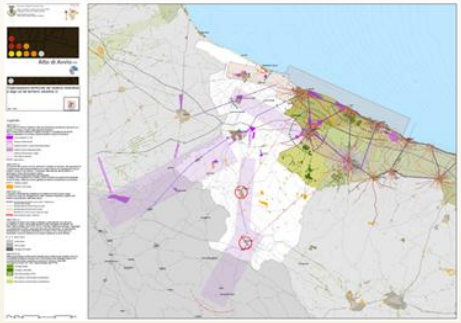
IL QUADRO PREVISIONALE/PRESSIONI

1. Sistema ambientale e paesaggistico

Supportare l'individuazione ed il mantenimento di livelli di ibridazione accettabili, condivisi e sostenibili tra i sistemi coinvolti nei processi di coevoluzione armonica tra le componenti antropica e naturale; riconoscendone altresì identità locali per la sussistenza di un senso di "appartenenza" delle comunità al proprio territorio come fattore di riduzione di rischi nella gestione dei processi.

2. Sistema insediativo e degli usi del territorio

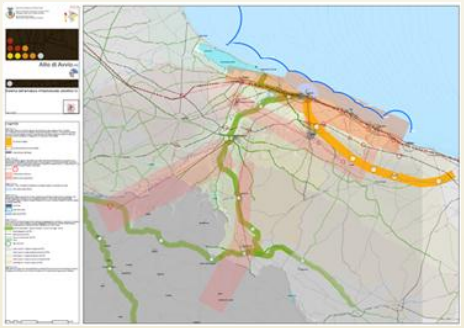
Assecondare e sviluppare le vocazioni territoriali, perseguendo coesione sociale e vivacità economica; favorendo un "territorio plurale", nella collaborazione fra le municipalità; l'equilibrio nella distribuzione dei costi e dei benefici; uniformità all'accesso ai servizi, all'informazione, ricerca e all'innovazione.



3. Sistema dell'armatura infrastrutturale

Aumentare la capacità relazionale materiale ed immateriale tra gli usi, le funzioni peculiari ed i valori del territorio provinciale, per l'uniformità di accesso ai servizi, all'informazione, alla ricerca e all'innovazione, la coesione sociale e la valorizzazione del capitale territoriale.

Contribuire alla competitività e alla attrattività degli investimenti sui nodi qualificati e specializzati della "rete economica" provinciale favorendo ed indirizzando, nelle scale locali, i flussi delle istanze di integrazione tra le reti lunghe dei corridoi europei TEN-T tra Tirreno e Adriatico.



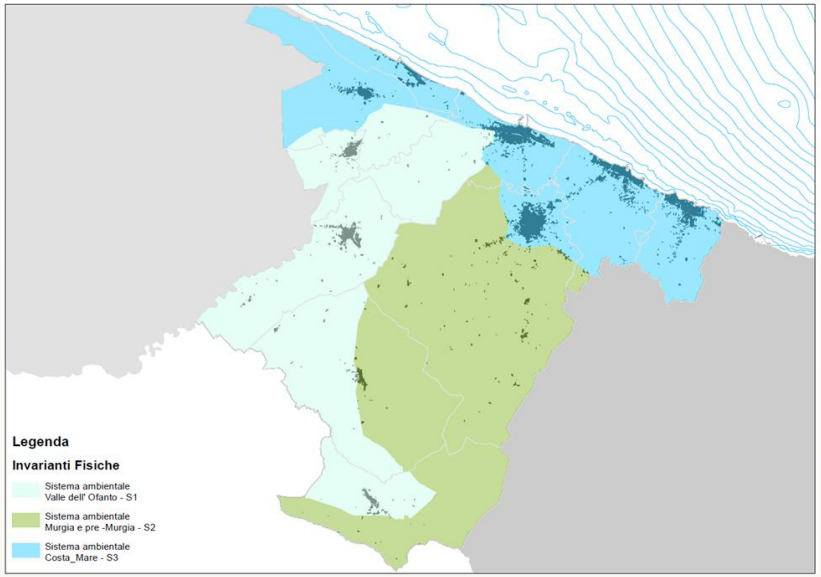
LE INVARIANTI CULTURALI
E DELLA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE VIGENTE
(COMUNITARIA, NAZIONALE, REGIONALE)

(cfr. punto “e” - Allegato VI)

Le invarianti culturali provenienti dagli orientamenti delle organizzazioni internazionali e dall’Unione Europea e nazionale in materia di sviluppo sostenibile	
-	Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa.
-	Prima Conferenza Europea sulle Città sostenibili, Aalborg 1994
-	Documento di Lisbona 1996 - il piano d’azione di Lisbona: dalla carta all’azione
-	Schema di Sviluppo dello Spazio Europeo Postdam
-	Convenzione Europea per il Paesaggio (Firenze, ottobre 2000)
-	Quarta Conferenza Europea delle città sostenibili, Aalborg 2004 "Commitments Aalborg+10"
-	Carta della Rigenerazione Urbana AUDIS
-	Documento di programmazione economico-finanziaria (quinquennale) per gli anni 2009 – 2013 - “Rafforzamento dei Distretti…”
-	Strategie di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile – Ministero dell’Ambiente
-	Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere (Integrated Coastal Zone Management - ICZM)
-	Libro bianco - L'adattamento ai cambiamenti climatici: verso un quadro d'azione europeo
-	Strategia Nazionale Per la Biodiversità
Le invarianti della programmazione e pianificazione di settore regionale	
-	Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG)
-	Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino del Puglia (PAI)
-	Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Basilicata (PAI)
-	Piano Regionale delle Coste (PRC)
-	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)
-	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali e Pericolosi (PRGRS)
-	Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA)
-	Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell’Aria (PRQA)
-	Programma Regionale per la tutela dell’ambiente (PRA)
-	Piano Energetico Ambientale Ragionale (PEAR)
-	Piano Regionale Attività estrattive (PRAE)
-	Piano Urbanistico Territoriale Tematico – Paesaggio (PUTT/P)
-	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
-	Piano Regionale Trasporti (PRT)
-	Regolamento Regionale “Linee Guida Rinnovabili”
-	POIN “Attrattori Culturali Naturali e Turismo”
-	POIN “Energie rinnovabili e risparmio energetico”
-	Piano di Sviluppo Rurale (PSR)
-	Piano d’Ambito risorse idriche
-	PO FESR 2007-2013
Le invarianti della pianificazione intermedia e della programmazione negoziata	
-	Proposta di Piano e Regolamento del Parco Nazionale dell’Alta Murgia
-	Piano di Azione Ambientale del PTO NBO
-	Piano di Azione locale 2007/2013 PTO NBO
-	La pianificazione Strategica di Area Vasta: Vision 2020
-	Piano Energetico Provinciale Barletta Andria Trani
-	Sistema Ambientale e Culturale “Terre Diomedee”
-	Programma provinciale di sviluppo della raccolta differenziata e di riduzione della produzione dei rifiuti
-	Piano provinciale di protezione civile (in elaborazione)
-	Piano provinciale faunistico venatorio (in elaborazione)
-	Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST) “Val d’Ofanto”
-	Piano provinciale degli interventi previsti dal programma regionale per la tutela dell’Ambiente
Le invarianti della pianificazione intermedia e della programmazione negoziata delle aree contermini	
-	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Foggia
-	Studio preliminare al PTCP di Potenza
-	La pianificazione Strategica di Area Vasta: Bari 2015, Città Murgiana, Capitanata 2020.

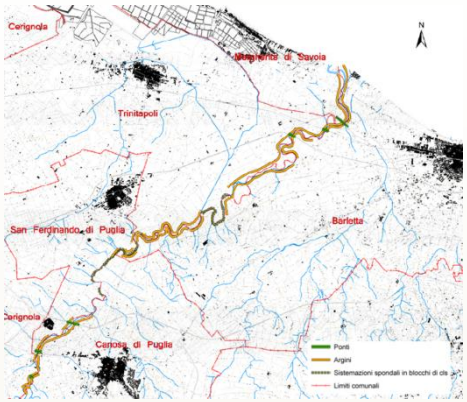
LE INVARIANTI FISICHE 1

(cfr. punto "b/c/d" - Allegato VI)

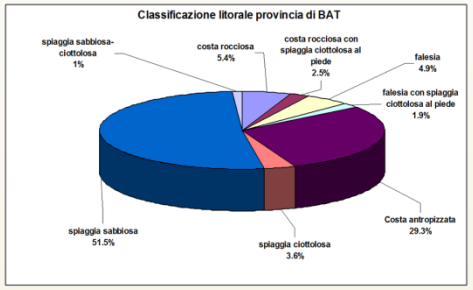


Componenti ambientali	Sistema Valle dell'Ofanto **(S1)**	Sistema Murgia e pre-murgia **(S2)**	Sistema Costa_Mare **(S3)**
Aria e Clima			
Acque			
Produzione e consumo (ciclo dei rifiuti)			
Suolo			
Energia			
Natura e Biodiversità			
Paesaggio e Patrimonio culturale			
Lavoro, Partecipazione, Conoscenza			

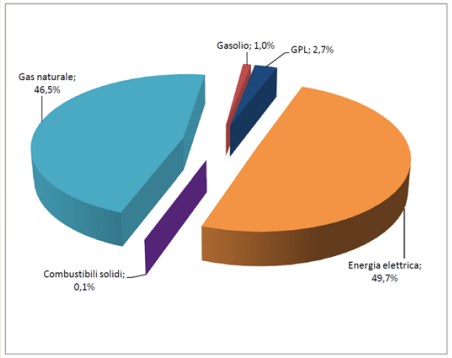
LE INVARIANTI FISICHE 2



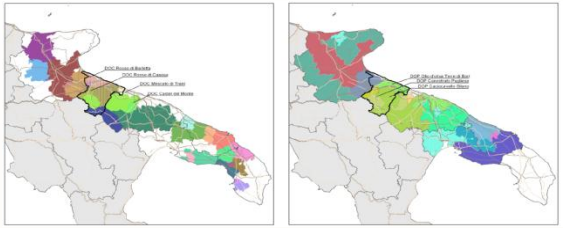
Autorità di Bacino della Puglia



Autorità di Bacino della Puglia

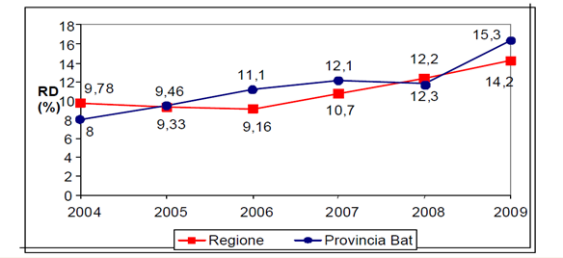


Piano Energetico Provinciale BAT

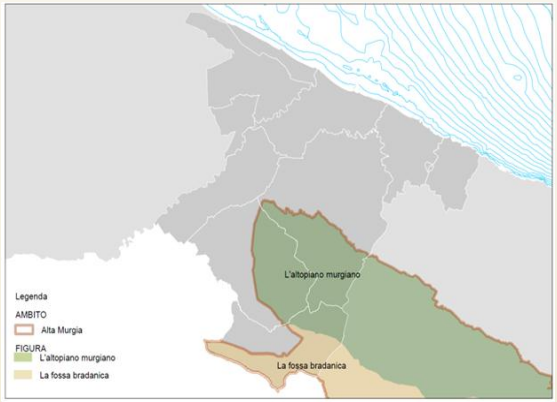


Vision 2020

Anno	Regione Puglia	Provincia di Barletta Andria Trani
2004	9,78	8,00
2005	9,33	9,46
2006	9,16	11,18
2007	10,75	12,10
2008	12,35	12,24
2009	14,20	15,28



ATO Rifiuti /VAS



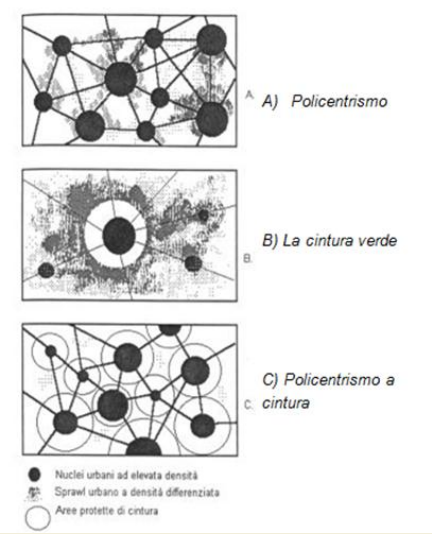
PPTR

I CRITERI DI SOSTENIBILITA' NELLA VALUTAZIONE 1

1. **Check list dei criteri di sostenibilità ambientale utili nella fase di individuazione degli indicatori di stato e di pressione oltre che utili nella fase di valutazione delle interferenze (impatti):**

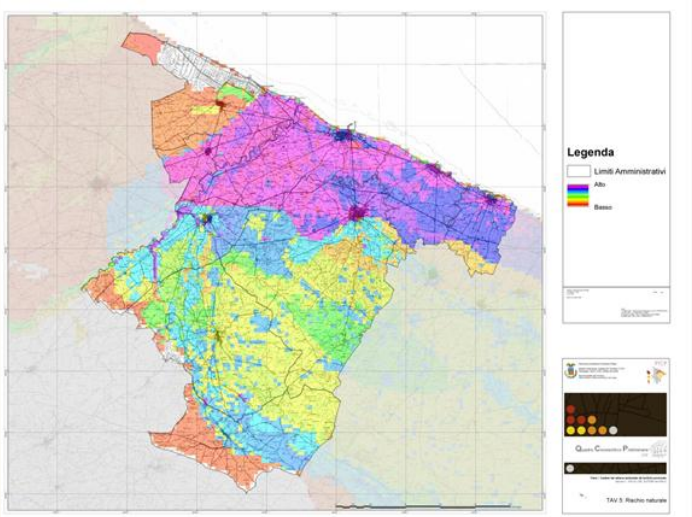
   - *Uso delle risorse non rinnovabili, ciclo di vita, rifiuti*
   - *Approccio integrato all'acqua*
   - *Approccio integrato al suolo*
   - *Biodiversità, foreste, sistemi biologici*
   - *Aria: dimensioni locali e globali*
   - *Qualità dell'ambiente di vita*
   - *Risorse energetiche*
   - *Lavoro, partecipazione e conoscenze*
   - *Patrimonio storico e culturale*
   - *Cultura dello sviluppo sostenibili*

2. La sostenibilità urbana

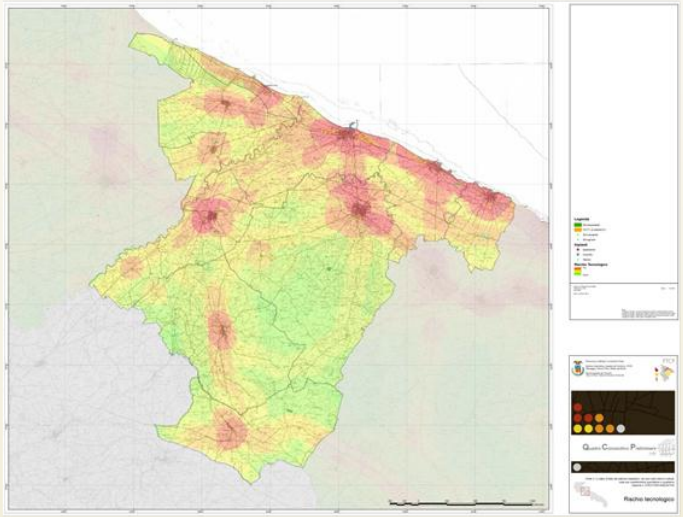


I CRITERI DI SOSTENIBILITA' NELLA VALUTAZIONE 2

3. Il Rischio antropogenico



La valutazione multicriteria del rischio naturale nella Provincia BAT (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Conoscitivo Preliminare, Tav. 5)



La valutazione multicriteria del rischio tecnologico nella Provincia BAT (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Conoscitivo Preliminare, Tav. 14)

I CRITERI DI SOSTENIBILITA' NELLA VALUTAZIONE 3

4. Sensibilità ambientale

La sensibilità ambientale qui è intesa come qualsiasi elemento/sistema/ contesto, riconosciuto come patrimonio valoriale locale, esposto a pressioni e minacce esterne che riguardano nello specifico, quegli elementi interni del sistema/conteso ritenuti determinanti per il loro mantenimento e conservazione ("fattore limitante" –*cfr. nota n. 4*)

Nell'ottica di un processo di valutazione partecipata della VAS del PTCP/BAT, ai Soggetti competenti in materia ambientale, individuati nell'Allegato 1 per lo specifica fase di scoping, è fatta esplicita richiesta di indicare un elenco gerarchizzato di max 5 elementi/sistemi/contesti riconosciti da questi ultimi, come facenti parte del patrimonio valoriale del territorio e delle comunità insediate della Provincia di Barletta Andria Trani. Tali indicazioni concorreranno alla stesura della ***mappa concettuale della sensibilità ambientale*** e che costituirà criterio nella selezione degli indicatori di stato / pressione, oltre che nelle attività di valutazione pesata per la determinazione delle interferenze prodotte dagli Assetti del PTCP sui sistemi e le componenti ambientali.

3. Nell'ambito dei criteri per la selezione degli indicatori e per la fase di valutazione si è proposta la redazione partecipata della "mappa concettuale della sensibilità ambientale" (paragrafo 3.3.3). **Tale mappa concettuale sarà redatta tenendo conto delle indicazioni specifiche desunte da questa fase di scoping.**

In tal senso si chiede di indicare in maniera gerarchica un max di 5 (cinque) elementi/sistemi/contesti che per le loro caratteristiche possono essere indicati come facenti parte patrimonio valoriale locale, esposto a pressioni e minacce esterne.

CRITERIO	MOTIVAZIONE
Torrente Basentello ed aree circostanti	L'area è interessata da attività agricola intensiva, con prelievi di acque sotterranee e superficiali, e da progetti di sviluppo di infrastrutture di vario genere e di impianti eolici e fotovoltaici
Dorsale carbonatica carsica murgiana ed area pre murgiana dell'alto bacino del Bradano (sottobacini del Torrente Basentello e del Torrente Roviniero)	L'area è interessata da progetti di impianti eolici/fotovoltaico, infrastrutture, attività estrattive e impianti per i rifiuti

Oltre ai casi indicati in tabella vanno comunque considerati in generale i sistemi acqua, suolo ed i sistemi naturali soggetti alle pressioni antropiche.

Per la redazione partecipata della mappa concettuale della sostenibilità ambientale»
Segnalazione AdB Basilicata

INDICATORI 1

SET	COD	NOME	TIPO	QUAL.	TEMA	STATO	TREND	PAR.
APAT	501	Emissioni di gas serra (CO_2, CH_4, N_2O, HFCS, PFCS, SF_6) trend e disaggregazione settoriale	P	DQ	ATMOSFERA			10.6
APAT	503	Emissioni di sostanze acidificanti (SOx, NOx, NH_3)	P	DQ	ATMOSFERA		↑↓	10.6
APAT	504	Emissioni dei precursori dell'ozono (NOx, CO, COVNM) e trend	P	DQ	ATMOSFERA			10.6
APAT	505	Emissioni di monossido di carbonio CO per settore: trend e disgregazione settoriale	P	DQ	ATMOSFERA		↑↓	1.4.4
APAT	507	Inventari locali (regionali e/o provinciali) di emissione in atmosfera (presenza di inventari e distribuzione territoriale)	R	D	ATMOSFERA		↗	1.4.5
APAT	514	Qualità dell'aria ambiente: concentrazione in aria di benzene (C6H6)	S	DQ	ATMOSFERA		?	1.3.1
APAT	515	Qualità dell'aria ambiente: concentrazione in aria di PM10	S	DQ	ATMOSFERA		?	1.3.1
APAT	516	Stato e trend di gruppi di specie ornitiche	S	ND	BIOSFERA			
APAT	517	Numero generale di specie animali minacciate	S	D	BIOSFERA		?	6.2.1
APAT	518	Numero generale di specie vegetali minacciate	S	D	BIOSFERA		?	6.1
APAT	519	Perdita di biodiversità (specie ornitiche)	S	ND	BIOSFERA			
APAT	520	Numero di impianti di acquacoltura e volumi globali di allevamento	D	DQ	BIOSFERA		?	4.2.1
APAT	521	Consistenza della attività di pesca	D	DQ	BIOSFERA		↔	4.2
APAT	522	Pressione venatoria	S	DQ	BIOSFERA		↔	6.5
APAT	524	Superficie delle aree terrestri protette	SR	D	BIOSFERA		↗	6.7.4
APAT	525	Superficie delle aree marine protette	R	D	BIOSFERA		↗	4.3
APAT	526	Zone di protezione speciale (ZPS)	R	D	BIOSFERA		?	6.7.1
APAT	527	Pressione da infrastrutture di comunicazione in aree protette	P	ND	BIOSFERA			
APAT	528	Aree umide di interesse internazionale	R	D	BIOSFERA		?	6.7.2
APAT	529	Superficie forestale: stato e variazioni	S	DQ	BIOSFERA		?	6.3
APAT	530	Entità di incendi boschivi	I	D	BIOSFERA		?	6.4
APAT	531	Carichi critici di acidità totale ed eccedenze	P	ND	BIOSFERA			
APAT	532	Carichi critici di azoto nutriente ed eccedenze	P	ND	BIOSFERA			
APAT	533	Defogliazione della chioma in specie forestali	I	ND	BIOSFERA			
APAT	534	Uso del suolo suddiviso per categoria di copertura	S	D	BIOSFERA		?	3.2
APAT	535	Territorio tutelato dalla L 1497/1939 e dalla L 431/1985	R	ND	BIOSFERA			
APAT	537	Indice di Stato Trofico TRIX	s	DQ	IDROSFERA		?	4.1.3.1
APAT	538	Indice di Qualità Batteriologica (IQB)	S	D	IDROSFERA		?	4.1.3
APAT	539	Balneabilità	I	D	IDROSFERA		↔	4.1.4
APAT	540	Macrodescrittori	S	D	IDROSFERA		?	2.4.1
APAT	541	IBE (indice biotico esteso)	S	D	IDROSFERA		?	2.4.1
APAT	542	LIM	S	D	IDROSFERA		?	2.4.1

	S1			S2			S3		
	Ofanto			*Murgia/premurgia*			*Costa/mare*		
Check List									
	Rilevanza/priorità			Rilevanza/priorità			Rilevanza/priorità		
	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa
Uso delle risorse non rinnovabili ciclo di vita, rifiuti									
Approccio integrato all'acqua									
Approccio integrato al suolo									
Biodiversità, foreste, sistemi biologici									
Aria: dimensioni locali e globali									
Qualità dell'ambiente di vita									
Risorse energetiche									
Lavoro partecipazione e conoscenze									
Patrimonio storico e culturale									
Cultura dello sviluppo sostenibile									

INDICATORI 2

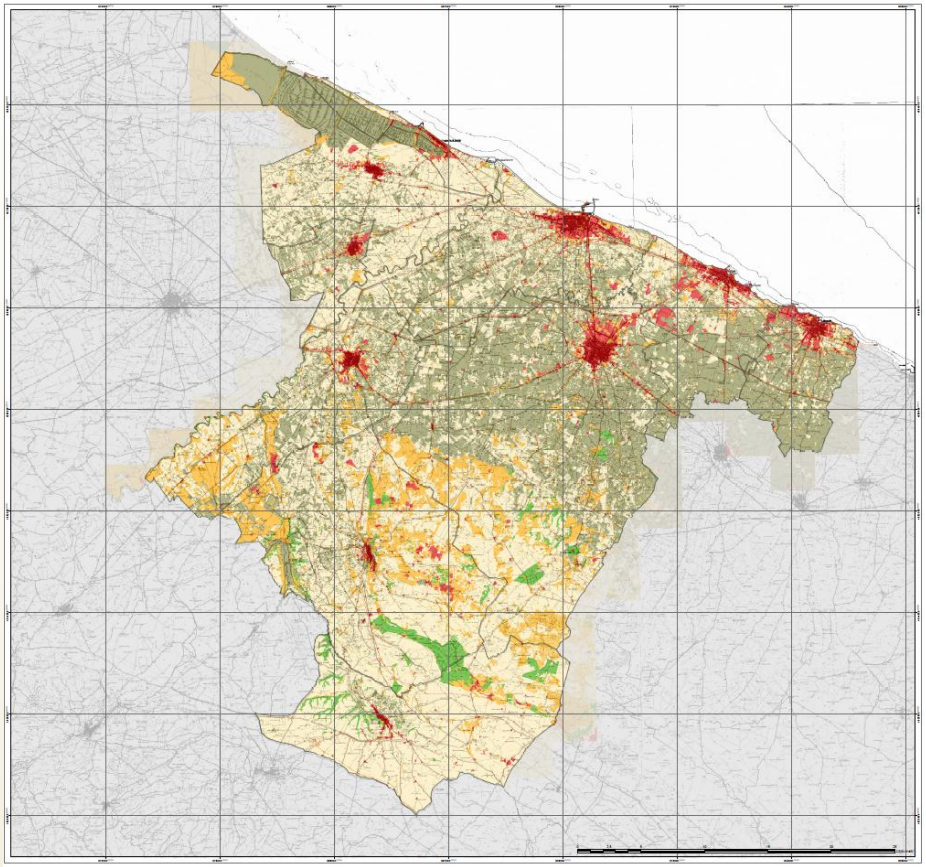
Recepimento della rete ecologica nella pianificazione ordinaria (ISPRA)

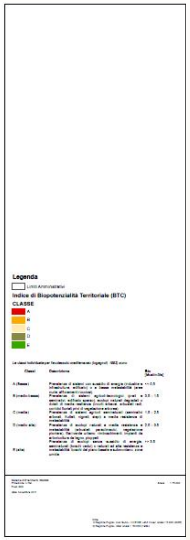
Presenza/assenza di riferimenti alle reti ecologiche nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (ottobre 2010) fonte ISPRA

Comune	*Strumentazione vigente*			*Processo in atto elaborazione PUG*		
	PdF	PRG	PUG (ante DRAG)	Atto di Indirizzo	DPP	Proposta tecnica
Andria						
Barletta						
Bisceglie						*
Canosa di Puglia						*
Margherita di Savoia						
Minervino Murge						
San Fedrinando di Puglia				*		
Spinazzola						
Trani						
Trinitapoli				*		

Il recepimento della Rete Ecologica nella pianificazione di livello comunale tra PRG e PUG (DRAG)

Indice di Biopotenzialità territoriale (Btc)





BTC della Provincia BAT, prime elaborazioni cartografiche (fonte: Atlante Cartografico del Quadro Conoscitivo Preliminare del PTCP BAT)

INDICATORI 3

L'indice di Consumo di Suolo

L'indicatore si calcola come superficie del territorio comunale urbanizzato sul totale dal territorio: T03 = Consumo di Suolo = (SUP Urbanizzata [ha] / SUP TOT Comunale [ha]) %.

La forma urbana e indice di compattezza urbana (K)

L'indice di compattezza K è una misura della compattezza di una forma. Un cerchio, ovvero il poligono che a parità di area ha la minore lunghezza di perimetro, ha un valore di K pari ad 1; tutte le altre forme geometriche hanno un valore di K inferiore. Con tale indice, in particolare, si distinguono le forme compatte da quelle frastagliate a seconda che il valore di K si avvicinano o meno al valore di compattezza del cerchio (Bosch 1978, Davis 1986). L'indice K è adimensionale ed definito come:

$$K = \frac{2\sqrt{\pi A}}{P} \quad [m/m]$$

"*Multihabitat proporzionale*" (MHS = MultiHabitat Sampling)

Toponimo	STAR_ICMi	Stato Ecologico
Ponte Moschella	0,34	scarso
Ponte Romano	0,39	scarso
Mass. Caraldo	0,13	cattivo
Foce	0,04	cattivo

3.5 Parte Quinta VALUTAZIONE

La parte quinta fa riferimento alle attività ed agli esiti della Valutazione del PTCP, nella sua dimensione dinamica, che si adatta alla produzione delle diverse tipologie di previsione del Piano (Obiettivi, Strategie, Assetti) nell'ambito del processo di stesura del Piano, partendo dall'ATTO DI AVVIO, al DPP, allo SCHEMA DI PIANO. Tuttavia, dovendo far fronte alla necessità, espressa in sede di linee guida comunitarie per la redazione del RA, di definire "*elementi di sensibilità ambientale"* (quali elementi utili per la valutazione "pesata" degli impatti) si è inteso suddividere la presente attività di Valutazione in tre momenti distinti; ovvero:

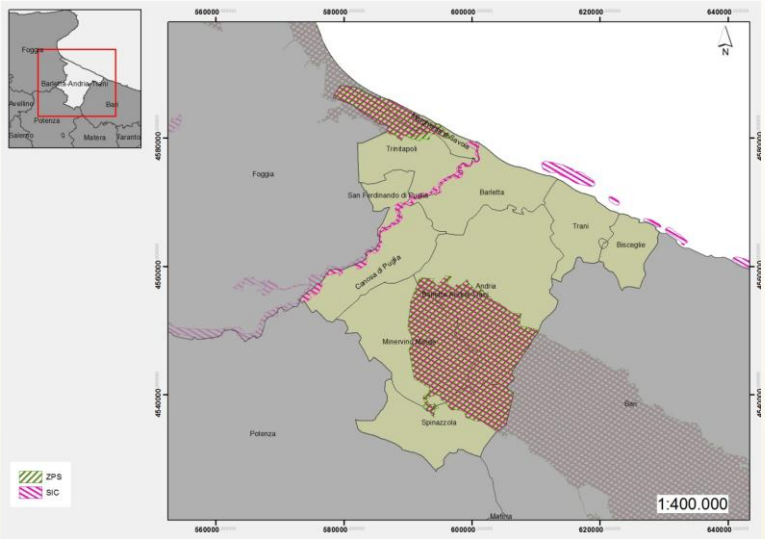
- **valutazione propriamete detta**
  - *valutazione della coerenza interna*
  - *valutazione di coerenza esterna*
  - *valutazione di interferenza (impatti)*

- **valutrazioni specifiche**
  - *una sessione specifica di approfondimento riguardante attività di analisi e valutazioni su aspetti specifici (ad es. Valutazione di Incidenza Ambientale –VincA-) ritenuti di particolare interesse per le valenze di sensibilità ambientale e di valenza patrimoniale per le comunità insediate,etc. Tale attività si inquadra come attività di supporto alla valutazione (propriamente detta), in termini di offrire spunti, ed elementi utili ad una quanto più oggettiva valutazione in sede di valutazione di interferenza da parte del nucleo di valutazione.*

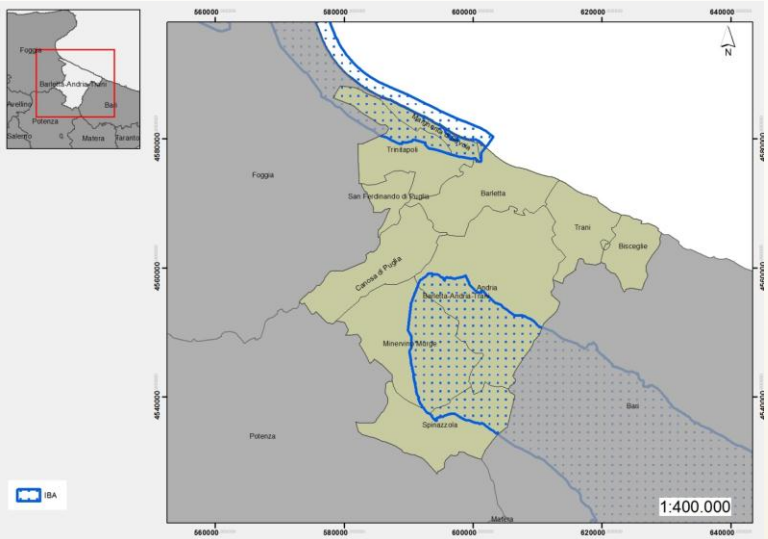
- **determinazione degli impatti prevedibili, Interferenze, Azioni Mitigative, Azioni Aggiuntive suggerite dalla VAS.**

VALUTAZIONI SPECIFICHE 1

Valutazione di incidenza ambientale



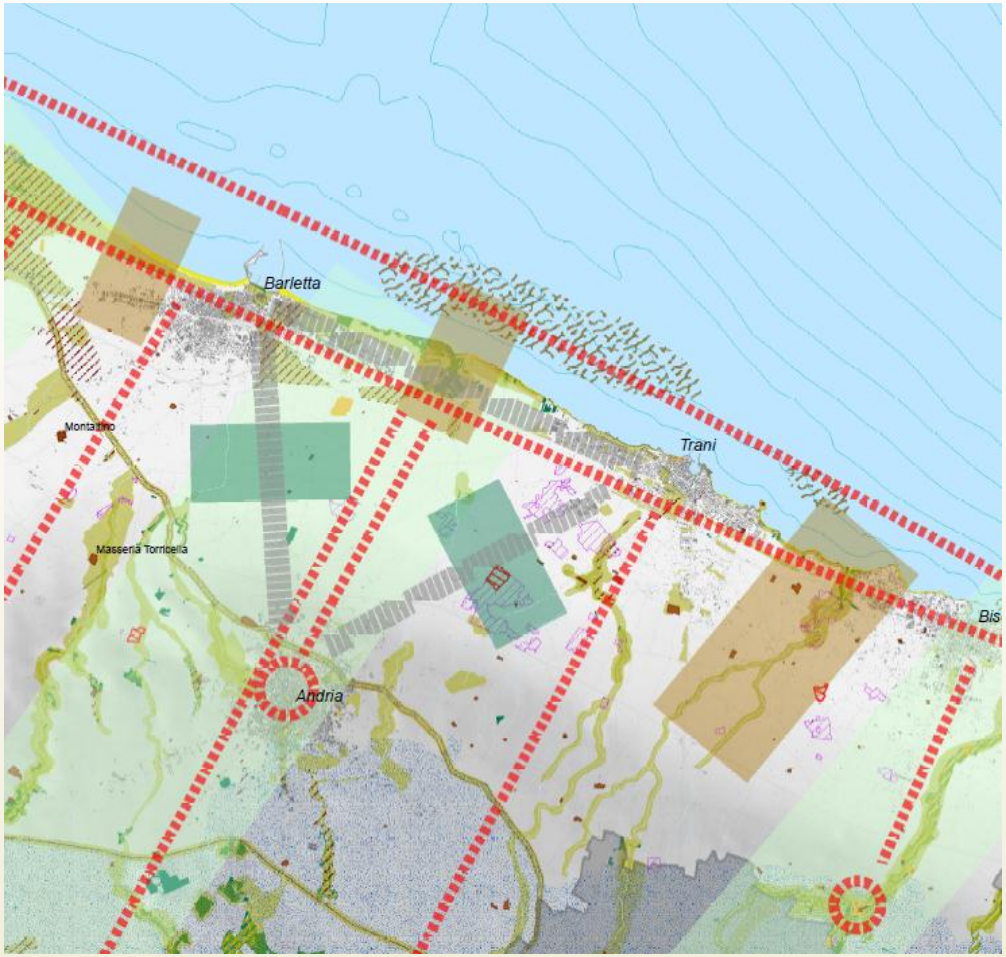
Siti natura 2000



Important Bird Area

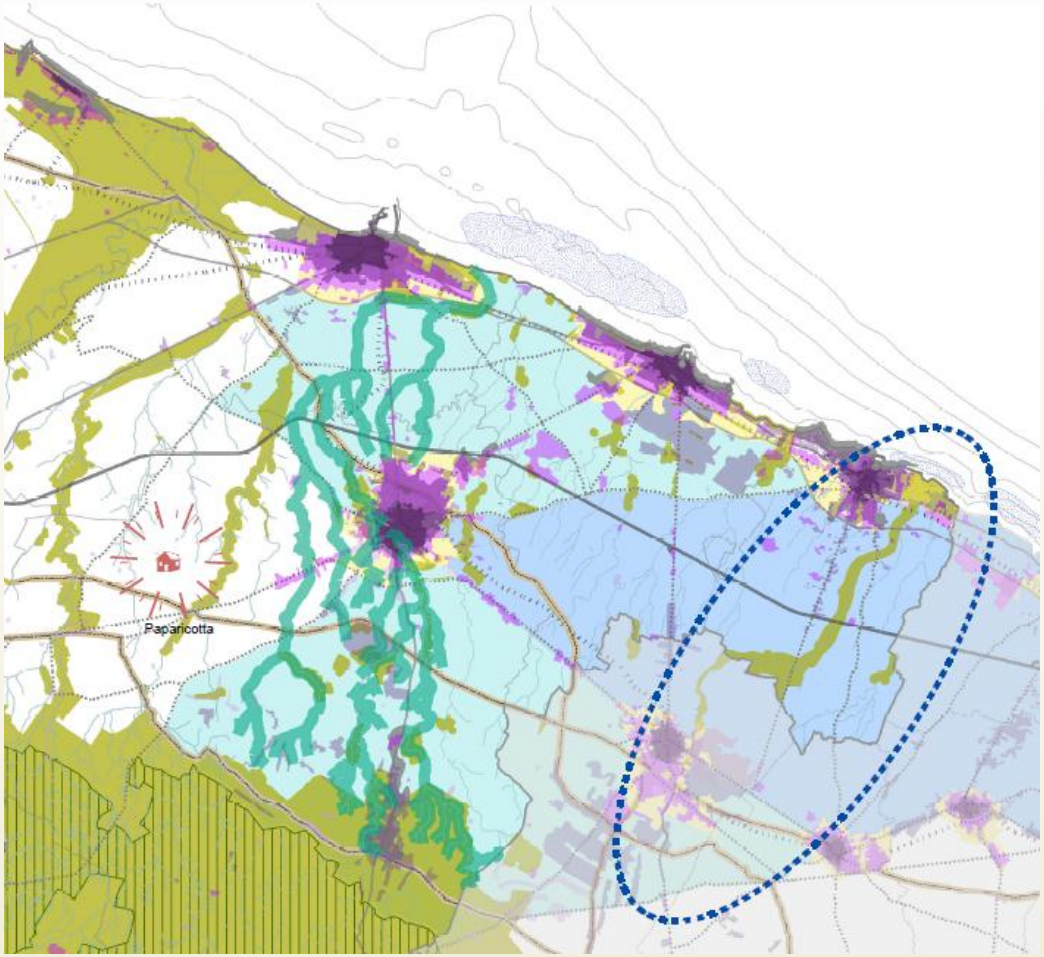
VALUTAZIONI SPECIFICHE 2

Valutazione sul consumo di paesaggio agricolo nei processi involontari ed indiretti di conurbazione insediativa



VALUTAZIONI SPECIFICHE 2

Valutazione dei fenomeni di frammentazione paesaggistica (ecologico-funzionale)



VALUTAZIONI PROPRIAMENTE DETTE 1

Valutazione della coerenza interna ed esterna

Giudizi per la valutazione di coerenza

Valutazione di coerenza e congruità			punti	Valutazione dell'incertezza		
PP		Pienamente rispondente, molto positivo	5	B	1	Incertezza bassa
P		Rispondente, positivo	4	M	2	Incertezza media
PN		Parzialmente rispondente, positivo e negativo	3	A	3	Incertezza alta
N		Non molto rispondente, negativo	2			
NN		Per nulla rispondente, molto negativo	1			
		La casella in grigio indica che l'aspetto non è rilevante per la misura in esame	0			

Modello matrice coerenza interna

Obiettivi/Politiche dall'ATTO DI AVVIO del PTCP				
Strategie DPP PTCP				
	Ob n.1	**Ob n.2**	**Ob n.3**	**Ob n.n.**
Strategia n.1				
Strategia n.2				
Strategia n.3				
Strategia n. n.				

Matrice di Valutazione di coerenza interna R1

Strategie DPP PTCP				
Assetti da Schema di Piano				
	Strategia n.1	**Strategia n.2**	**Strategia n.3**	**Strategia n. n.**
Assetto 1				
Assetto 2				
Assetto n.n.				

Matrice di Valutazione di coerenza interna R2

Modello matrice coerenza esterna

Obiettivi/Politiche dall'ATTO DI AVVIO del PTCP				
Obiettivi Piani e Programmi "Invarianti culturali"				
	Ob n.1	**Ob n.2**	**Ob n.3**	**Ob n.n.**
Ob. 1				
Ob. 2				
Ob.3				
Ob.4				

Matrice di Valutazione di coerenza esterna R1

VALUTAZIONI PROPRIAMENTE DETTE 2

Valutazione delle interferenze

Interferenze con le componenti ambientali			Probabilità di accadimento			Interferenze dirette ed Indirette		
IPR	1	Interferenza positiva rilevante	**A**	1	Probabilità **ALTA**	**D**	1	Interferenza **DIRETTA**
IP	2	Interferenza positiva	**M**	0,6	Probabilità **MEDIA**	**I**	0,5	Interferenza **INDIRETTA**
IPN	3	Interferenza positiva e negativa	**B**	0,3	Probabilità **BASSA**			
IN	4	Interferenza negativa						
IFN	5	Interferenza fortemente negativa						
0	0	non è rilevante per la misura in esame						

Pesatura nella determinazione dei livelli di interferenza in relazione alla presenza di situazioni di impatto su aree definite dalla ***mappa concettuale della "Sensibilità ambientale"***

Interferenza diretta su aree di Sensibilità ambientale x 4	
Interferenza indiretta su aree di Sensibilità ambientale x 3	
Assenza di aree di Sensibilità ambientale x 1	

Livelli di Impatto

impatto decisamente negativo degli interventi previsti, non mitigabili	≥15	
impatto negativo degli interventi previsti	10≤ x <15	
impatto moderatamente negativo degli interventi previsti, mitigabili con interventi specifici	5≤ x <10	
impatto moderatamente positivo degli interventi previsti	2.5 ≤ x <5	
impatto positivo degli interventi previsti	1≤ x < 2.5	
impatto decisamente positivo degli interventi previsti	0.1≤ x <1	
nessuna interazione	0	

Gli impatti prevedibili, Interferenze, Azioni Mitigative, Azioni Aggiuntive suggerite dalla VAS
(cfr. punti "f/g" - Allegato VI)

Indicatori di contesto e di prestazione per il monitoraggio
(cfr. punto "i" – All. VI)

Individuazione e valutazione di alternative di Piano (scenari del DPP)
(cfr. punto "h" - Allegato VI)